



RICHIESTA PARTITA IVA

Scheda informativa (Fonte Agenzia delle Entrate)

Per aprire la partita Iva è necessario compilare il modello di inizio attività.

I **soggetti diversi dalle persone fisiche** devono utilizzare il [modello AA7/10](#).

Attenzione

Per presentare la dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessione attività, dal **1° aprile 2010** i contribuenti tenuti all'iscrizione nel Registro delle imprese o nel Registro delle notizie economiche e amministrative (Rea) devono avvalersi della Comunicazione Unica, anche nel caso in cui la dichiarazione anagrafica ai fini Iva sia l'unico adempimento da svolgere. La Comunicazione Unica, composta da un frontespizio e dalle diverse modulistiche prima presentate separatamente alle diverse Amministrazioni, permette di compilare il modello AA7/10 e inviare il tutto in via telematica o su supporto informatico al Registro delle imprese – www.registroimprese.it

In fase di rodaggio del nuovo sistema, l'Agenzia continua ad accettare le dichiarazioni presentate attraverso i propri canali telematici, tenendo conto che la finalità della Comunicazione Unica è quella di semplificare gli adempimenti a carico dei contribuenti.

Quando utilizzare il modello AA7/10

Possono utilizzare il modello AA7/10, invece della Comunicazione Unica, i contribuenti non tenuti a iscriversi nel Registro delle imprese o nel Registro delle notizie economiche e amministrative (Rea). Il modello AA7/10 deve essere presentato entro 30 giorni dalla data di inizio attività:

- in duplice esemplare direttamente (o tramite persona delegata) a un qualsiasi ufficio dell'Agenzia delle Entrate
- in unico esemplare mediante raccomandata, allegando copia fotostatica di un documento di identificazione del dichiarante, da inviare a un qualsiasi ufficio dell'Agenzia delle Entrate. Le dichiarazioni si considerano presentate nel giorno in cui risultano spedite
- in via telematica direttamente dal contribuente o tramite intermediario abilitato alla trasmissione telematica. Le dichiarazioni si considerano presentate nel giorno in cui si conclude la ricezione dei dati da parte dell'Agenzia delle Entrate.
- **Come variare o chiudere la partita Iva**
- In caso di variazione di uno degli elementi indicati nella dichiarazione di inizio attività o se si deve chiudere la partita Iva, è necessario compilare lo stesso modello AA7/10 e presentarlo ad un qualsiasi ufficio entro 30 giorni dalla data di variazione/cessazione dell'attività con le stesse modalità previste per l'inizio attività.
- **Attenzione**
Nei modelli deve essere indicato il codice dell'attività economica che si intende avviare, presente all'interno della tabella dei codici attività "[Codifica automatica dell'attività economica Ateco2007](#)".

Autorizzazione per effettuare operazioni intracomunitarie

E' stato introdotto, con il decreto legge 78/2010, l'obbligo di dichiarazione di volontà per i soggetti che intendono effettuare operazioni intracomunitarie. Lo scopo è digarantire, in linea con le sollecitazioni espresse dalla Commissione europea in materia di contrasto alle frodi, un monitoraggio continuo dei soggetti che hanno espresso la volontà di porre in essere operazioni intracomunitarie e che sono stati conseguentemente inseriti nell'archivio dei soggetti autorizzati alle operazioni intracomunitarie (cosiddetto VIES).

Con i provvedimenti del direttore dell'Agenzia delle entrate del 29/12/2010 sono state definite le [modalità di diniego o revoca dell'autorizzazione - pdf](#) per effettuare operazioni intracomunitariee [i criteri di inclusione delle partite Iva nell'archivio informatico dei soggetti autorizzati - pdf](#) a porre in essere operazioni intracomunitarie.

Il [Regolamento \(UE\) del 7 ottobre 2010, n. 904/2010 - pdf](#), ha ulteriormente rafforzato l'azione di contrasto al fenomeno delle frodi Iva, prevedendo che gli Stati membri adottino le misure necessarie per garantire che i dati forniti dai contribuenti per registrarsi ai fini dell'Iva siano completi e esatti. In particolare, il regolamento prevede che gli Stati membri attuino procedure di verifica in base ai risultati della loro valutazione del rischio.

Sui dati relativi ai contribuenti che intendono effettuare operazioni intracomunitarie, quindi, vengono attivate specifiche procedure di verifica in base ai risultati della valutazione del rischio, secondo i criteri individuati dal direttore dell'Agenzia, che sono effettuate, in linea di massima, prima della inclusione nell'archivio dei soggetti autorizzati alle operazioni intracomunitarie o, qualora prima della inclusione sia possibile effettuare solo verifiche preliminari, entro sei mesi dalla stessa. Questi criteri di valutazione del rischio potranno comunque essere elemento utile di segnalazione anche per l'avvio dell'attività ordinaria di controllo.